LA CENSURA POSTALE ITALIANA NELLA GRANDE GUERRA

Questa partecipazione vuole illustrare il funzionamento della censura postale italiana durante la Prima Guerra Mondiale. Va tenuto presente che questa parte della Storia Postale Italiana non ha avuto e non ha, almeno in Italia, molti fautori: pochi sono infatti gli articoli apparsi sull'argomento ed ancor meno le collezioni esposte.

I criteri seguiti sono i seguenti: applicazione, o non, delle norme emanate dalle Autorità civili e militari sulla base della poca documentazione esistente.

Prima parte del conflitto

La censura della corrispondenza dei militari.

La censura della posta civile.

Seconda parte del conflitto (disposizioni desunte dalla Relazione del Direttore Generale della Posta Militare).

Commissioni di censura presso gli Uffici di Posta Militare.

Censura militare presso gli Uffici "Posta Estera ".

Censura Militare nelle provincie di Como, Novara e Sondrio.

Censura Militare in alcune provincie dichiarate " Zona di Guerra ".

Censura della corrispondenza dei Prigionieri di Guerra.

Censura effettuata da Enti non soggetti all'Ufficio U dell'Intendenza Generale

Regie Navi

Piazze Marittime

Varia

Censura oltremare

Censura dei telegrammi.

La censura della corrispondenza dei militari.

Nei primi tempi la censura della corrispondenza dei militari, era affidata al Concentramento Sussidiario n° 1 di Treviso, con particolare riguardo alla corrispondenza inoltrata in busta chiusa, ma questo non veniva effettuata\(\)10 sistematicamente.



17-12-1916

Lettera spedita dall'Ufficio Posta Militare della 13ⁿ Divisione, aperta e sottoposta a censura dal Censore 4 dell'Ufficio Censura presso il Concentramento di Treviso..

Nella cartoline speciali per la corrispondenza dei militari, nei primi tempi, spesso non vi si riscontra traccia di censura.



04-11-1915 Cartolina in franchigia inoltrata dall'UFFICIO Posta Militare della 7º Divisione e non censurata.



04-12-1916 Cartolina inoltrata dall'Ufficio Posta Militare della 9ⁿ Divisione. Uso tardivo di corrispondenza non censurata dal reparto di appartenenza.

Da quando è stato stabilito che la corrispondenza dei militari, sottoposta a censura, dovesse riportare il segno dell'avvenuta operazione, si ritrovano delle diciture manoscritte.



18-12-1918 Cartolina inviata dalla Posta Militare 90. Presenta la censura manoscritta.



30-11-1917 Cartolina inviata dall'11° Corpo d'Armata. Presenta la censura manoscritta dallo stesso mittente.

Non essendo ancora predisposti i timbri attestanti l'avvenuta censura, si possono riscontrare timbri di reparto con una dicitura manoscritta.



20-05-1917 Cartolina col bollo di Posta Militare C.L. con la censura manoscritta sotto il timbro del reparto.

	e Ralidira in francing uza del R.Exergilo
Jag Juni	a leven
In the state of th	Al Tanto Ticini
1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1 1	Directions Commissioned
ognome Use Nome N	Gousta
Nome Srado Srado Arma Arma Compagni Squadron Baueria. Riparu s	(900 is)

24-02-1918 Cartolina con bollo della Posta Militare 12 con la censura manoscritta sotto il timbro del reparto.

Il timbro indicante l'avvenuta censura non era fornito dall'Amministrazione Militare, si riscontrano, quindi, timbri dalle fogge più disparate. Ne vengono presentati alcuni tipi: su di una riga, con caratteri maiuscoli.



05-05-1918 Cartolina inoltrata dalla Posta Militare 13.



25-10-1918 Cartolina inoltrata dalla posta Militare 76.

Su di una riga, con caratteri minuscoli.



25-05-1918 Cartolina inoltrata dalla Posta Militare 50.



Su di una riga, con caratteri in corsivo.



28-03-1919 Cartolina inoltrata con la Posta Militare 38.



Su due righe.



22-06-1918 Cartolina inoltrata dalla Posta Militare 31

CARTOLINA POSTAL	Continue
Indirizzo del miliente da ripredurra nella risposta Cognome { e nome Grado Reggimento e Arma Compagnia Squadrone Especiali Especiali Zona di Guerra	Prov. di Janes 2

A cartella.



20-04-1918 Cartolina inoltrata dalla Posta Militare 95.



02-12-1918 Cartolina inoltrata dalla Posta Militare 37.

Unito al timbro di reparto.



12-12-1916 Cartolina inoltrata dalla Posta Militare della 7º Divisione. Bollo su due righe.



Timbro di fortuna e timbro figurato.

Correspondente del R. Essection del R. E
--

21-03-1917 Posta Militare delle Truppe Occupazione 4 (in Albania). Timbro di fortuna.



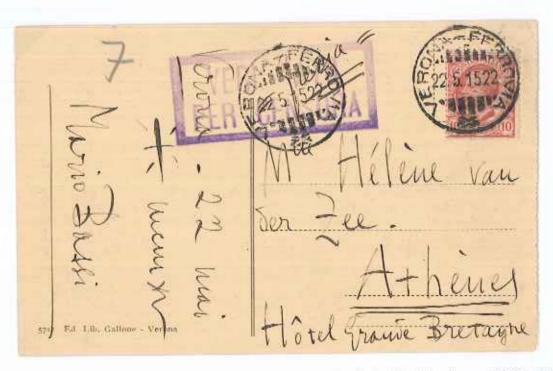
La censura della posta civile.

Il 24 maggio 1915 entra in vigore la circolare n° 13, protocollo 599875 in cui si comunica a tutti gli Uffici e Collettorie del Regno che tutte le corrispondenze di qualsiasi specie dovevano essere sottoposte a censura.

La corrispondenza doveva essere suddivisa tra quella per l'estero e quella diretta a tutti gli Uffici del Regno

Per ottemperare alle direttive imposte dalla circolare n° 13 era fornito un cartellino gommato con la dicitura "Verificato per censura", per chiudere le corrispondenze aperte ed un bollo con la stessa dicitura per le cartoline.

Si presume che detta fornitura sia stata consegnata a tutti gli Uffici che dovevano sottoporre a censura la corrispondenza.



22-05-1915

da Verona Ferrovia ad Atene (Grecia). La cartolina è stata bollata alle ore 22. Durante l'instradamento vi è stata l'applicazione della circolare n° 13 ed è stata inoltrata presso l'Ufficio Censura di Bologna Posta Estera che ha apposto il bollo a cartella " Verificato per Censura". Forse è l'unico esempio noto di tale situazione.

Il bollo in cartella " Verificato per Censura " è stato utilizzato in molti Uffici ed in svariate situazioni.



02-09-1915 da Ugento (Lecce) per Buenos Aires (Argentina). Utilizzato da Bologna Posta Estera.



09-07-1915 da Lonato (Brescia) a Pisa. Utilizzato da Brescia (Posta Interna)

L'uso del bollo a cartella "Verificato per Censura " non permetteva di identificare, in caso di ulteriori verifiche, dove siano state effettuate le operazioni di censura.



21-06-1915 da Milano a Ponte Chiasso. Due sono le ipotesi: o la lettera è stata censurata a Milano (ma non si ha notizia di corrispondenza censurata a Milano), o è stata censurata a Como in quanto in zona limitrofa alla Svizzera (ma tale tipo di verifica risulta essere iniziata in periodo posteriore).

Il bollo in cartella " Verificato per Censura " è stato utilizzato anche in zone sotto la giurisdizione dell'Armata (Regia Marina).



da Venezia a Verona. Utilizzato nella Piazza Marittima di Venezia. 12-10-1915



10-12-1915

Il bollo in cartella " Verificato per Censura " è stato utilizzato anche nelle Colonie e nei Possedimenti.



17-04-1916 da Bengasi (Libia) a Tripoli. Utilizzato in Libia.



20-02-1916 da Rodi (Egeo) a Caserta. Utilizzato nel Possedimento delle Isole Italiane dell'Egeo.

Per i " cartellini di chiusura " si notano alcuni tipi, differenti tra loro per la lunghezza delle scritte.



Sopra 18-10-1915

da Messina a Catania.

Sotto 28-09-1917

da Buenon Aires (Argentina) a Genova.

La censura della posta civile interna.

Il 24 maggio 1915 entra in vigore la circolare n° 13, protocollo 599875 in cui si comunica a tutti gli Uffici e Collettorie del Regno che tutte le corrispondenze di qualsiasi specie dovevano essere sottoposte a censura.

In seguito, per evitare ritardi nella consegna, questo provvedimento è stato limitato ad alcune provincie, soprattutto quelle limitrofe alla Zona di Guerra.

A tutt'oggi si conosce che abbiano funzionato gli Uffici di Censura nelle seguenti provincie: Belluno, Brescia, Como, Ferrara, Genova, Mantova, Padova, Ravenna, Sondrio, Treviso, Udine, Verona, Vicenza.

In alcuni casi il bollo " Verificato per Censura " è affiancato da un numero identificativo del censore, in altri sono stati utilizzati timbri di produzione locale.

COMO



06-07-1915 da Ponte Tresa (Como) a Morbegno.

BRESCIA



27-06-1915 Da Brescia a Milano. E' presente il timbro del censore " 1 ".



11-07-1915 da Desenzano sul Lago a Roma. Timbro locale col censore "1".

FERRARA



20-07-1915 da Ferrara ad Acqui.

PADOVA



MANTOVA



01-07-1915 da Solferino a Roma. E' presente il timbro locale del censore " 3 " deteriorato.



07-07-1915 da Solferino a Roma. Timbro locale col censore " 6 ".



25-06-1915 da Sacile a Treviso. E' presente il timbro del censore " 6 ".



19-06-1915 da Udine a Roma. E' presente il timbro del censore 12 ".

VERONA



02-07-1915 da Verona a Diano Marina. E' presente il timbro locale del censore " 5 ".



La censura della corrispondenza dopo il 1916.

Secondo la relazione del Direttore Generale della Posta Militare alla fine del conflitto esistevano le seguenti categorie di uffici di censura:

Uffici di censura presso gli Uffici di Posta Militare.

Uffici di censura Posta Estera:- Bologna - Milano - Genova.

Uffici di censura nelle provincie di Como, Novara, Sondrio.

Uffici di censura nelle provincie dichiarate in " zona di guerra".

Ufficio censura della corrispondenza dei prigionieri di guerra.

Nella relazione non se ne fa accenno, ma esisteva anche la censura ad opera della Regia Marina e quella degli Uffici civili situati al di fuori del territorio metropolitano.



23-08-1918 Cartolina spedita dall'Ufficio Posta Militare 81 (assegnato al Comando Supremo) con il timbro di censura della commissione istituita presso quell'Ufficio di Posta Militare.

Anche nelle Commissioni di Censura presso gli Uffici di Posta Militare non esisteva un modello standard dei timbri utilizzati per cui molte sono le tipologie utilizzate.



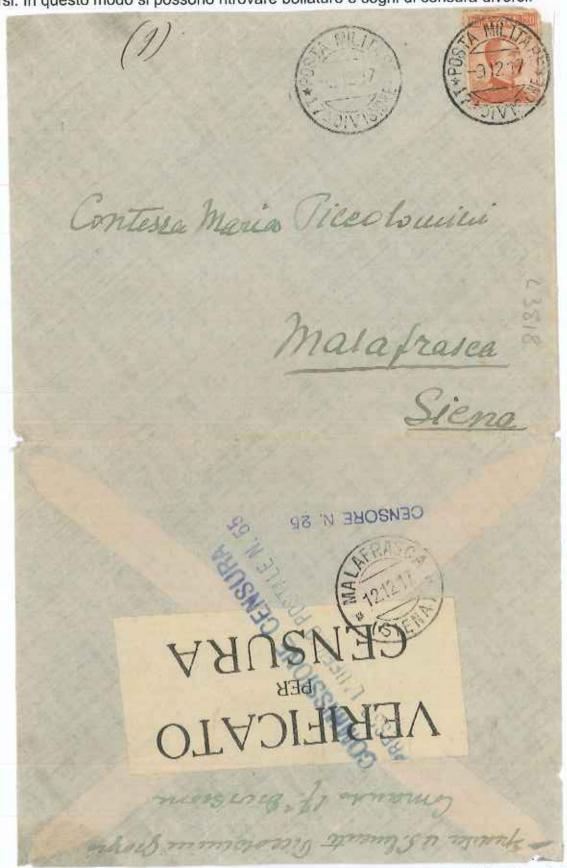
17-05-1918 da Posta Militare 1 a Firenze. Presenta il timbro a doppio cerchio con stemma Reale.



08-08-1918 da Posta Militare 15 a Milano.

Il timbro della Commissione di Censura è ovale,

Dopo la XIII Battaglia dell'Isonzo molti bolli e timbri furono distrutti o andarono dispersi. In questo modo si possono ritrovare bollature e segni di censura diversi.



09-12-1917 da Posta Militare 17 Divisione a Malafrasca. Censura presso l'Ufficio di Posta Militare 55. Presenta il timbro della Commissione di



13-02-1918 da Posta Militare 127 a Bologna numero del censore.

Presenta il timbro a doppio cerchio con all'interno il

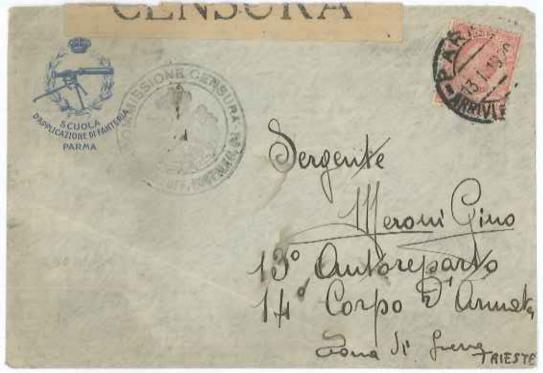


11-08-1917 da Posta Militare 17 a Comacchio Il timbro della Commissione di Censura è lineare.

I Censori delle Commissioni presso gli Uffici di Posta Militare si occipavano anche della censura della posta Paese – Esercito.



20-07-1918 Da Genova a Zona di Guerra Presenta il timbro della Commissione di Censura presso l'Ufficio di Posta Militare 42.



13-01-1919 da Parma a Posta Militare. Presenta il timbro della Commissione di Censura presso l'Ufficio di Posta Militare 96.

Lw Commissioni presso gli Uffici di Posta Militare, oer mancanza dei timbri regolamentari, usavano quelli Divisionali.



15-02-1918 Da La Thuile a Zona di Guerra Presenta il timbro della Commissione di Censura l'11^
Divisione di Fanteria.

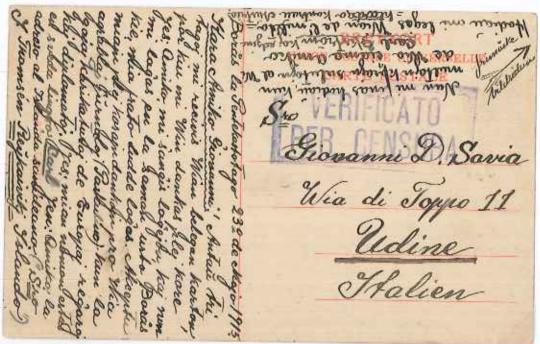


18-02-1919 da Posta Militare 16 a Carrara.

Presenta il timbro del Quartier Generale della 35[^] Divisione.

BOLOGNA POSTA ESTERA

E' stato il primo Ufficio che ha trattato la censura delle corrispondenze da e per gli stati neutrali. Il primo timbro di censura è stato il modello tipo in carrtella " Verificato per Censura ".



25-05-1915 da Bopas (Svezia) per Udine.



08-06-1915 da Udine ad Atene (Svizzera). E' presente il timbro " C 6 ". Si presume che talr timbro sia stato utilizzato prima della fornitura dei successivi bolli dei censori.

L'utilizzo di tale timbro è l'unico conosciuto.

La gran mole di lavoro svolto dall'Ufficio di Bologna Posta Estera ha fatto in modo che in tale Ufficio fossero impiegati, nel corso del suo funzionamento un gran numero di timbri.

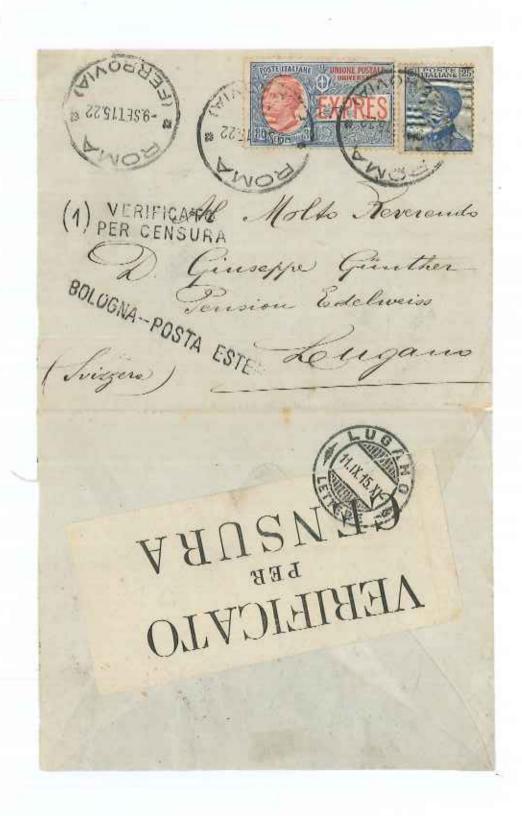
Tipi di bolli lineari di ingresso nella posta da trattare



28-05-1915 da Mondovi a Nizza (Francia)...



25-08-1915 da Barcellona (Spagna) a Genova.



da da Roma a Lugano Svizzera

9161-60-60

E' da rilevare come la lettera sia stata censurata dal Direttore dell'Ufficio Censura (1).

Le corrispondenze Raccomandate o Assicurate venivano contrassegnate, al verso, con un bollo tipo Guller. Ne esistono due tipi.



05-04-1918 Raccomandata da Napoli a Lisbona (Portogallo).

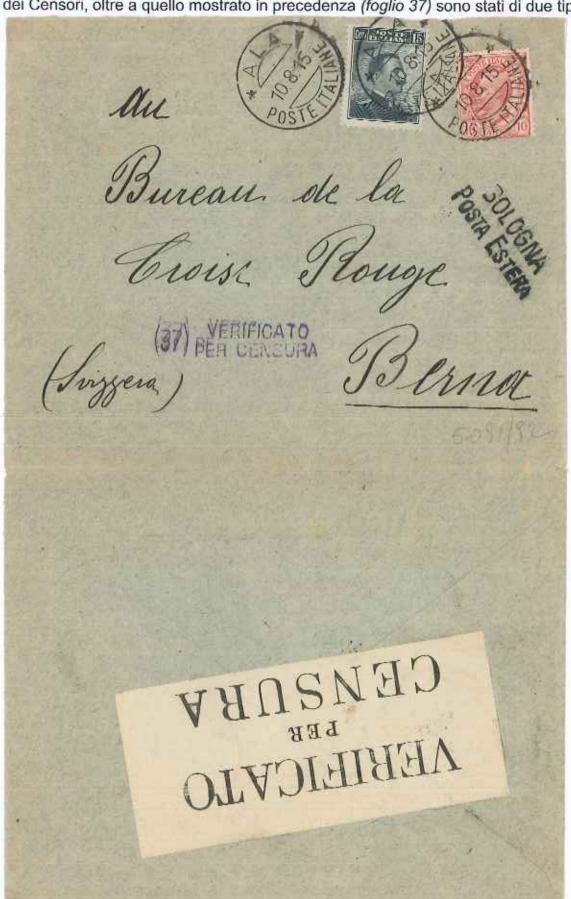


La gran mole di corrispondenza censurata da Bologna Posta Estera ha fatto si che apporre, a fianco dei timbri personali dei censori alcuni timbri numerali, si circolari che in cartella.



17-12-1917 da Rada Chianti ad Haarlem (Olanda). Oltre al timbro " 22 " presenta quelli di due censori.

I bolli dei Censori, oltre a quello mostrato in precedenza (foglio 37) sono stati di due tipi.

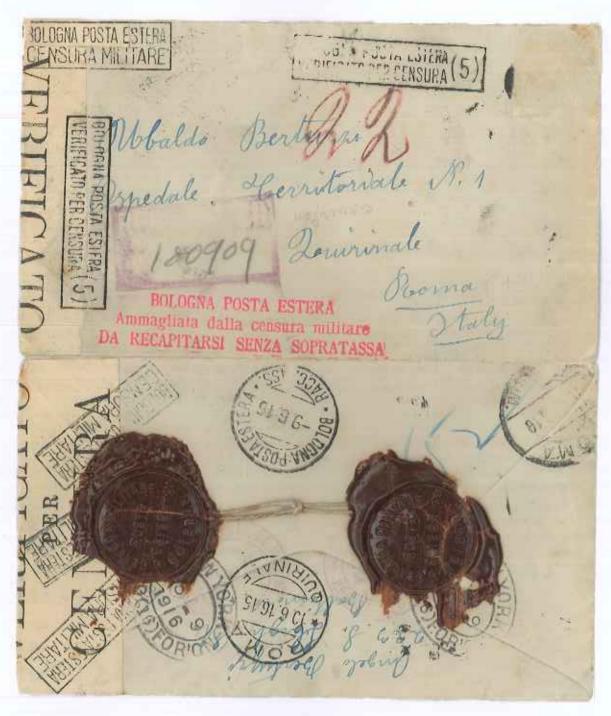


19-08-1915 da Ala (territorio liberato) a Berna.



22-07-1918 da Milano a Jstad (Svezia).

Nelle corrispondenze censurate nell'Ufficio Bologna Posta Estera si possono trovare anche altri tipi di timbri.



09-06-1916 da New York (Stati Uniti d'America) a Roma.

La lettera diretta ad un soldato ricoverato presso l'Ospedale Territoriale n° 1 sito nel Palazzo del Quirinale è stata ammagliata dalla Censura Militare. Lo spago è trattenuto da ceralacca contrassegnata dal bollo dell'Ufficio di Censura.

MILANO POSTA ESTERA

Aperto il 1° dicembre 1915

E' stato istituito per alleggerire il lavoro di Bologna Posta Estera. All'inizio si occupava solamente di censurare la corrispondenza da e per la Svizzera, Dopo l'Armistizio ha trattato anche corrispondenza da e per altre Nazioni.



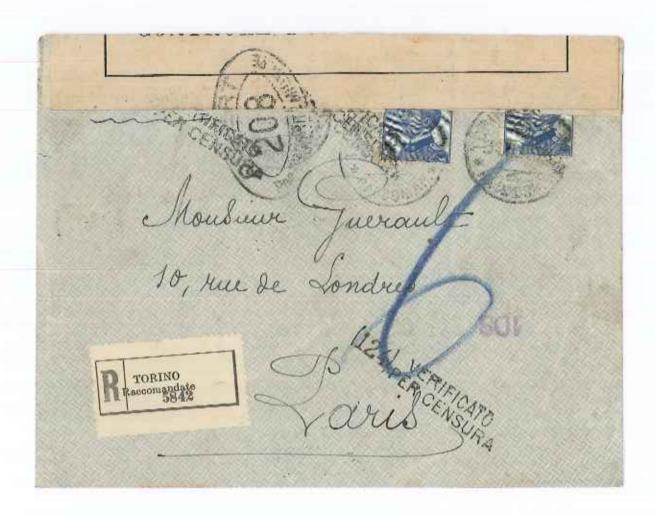
15-11-1916 da Posta Militare 8° Corpo d'Armata al Cantone di Vaud (Svizzera).

Presenta il bollo circolare dell'Ufficio e quello del censore " 7 ".



Presenta il bollo lineare dell'Ufficio e quello del censore 130..

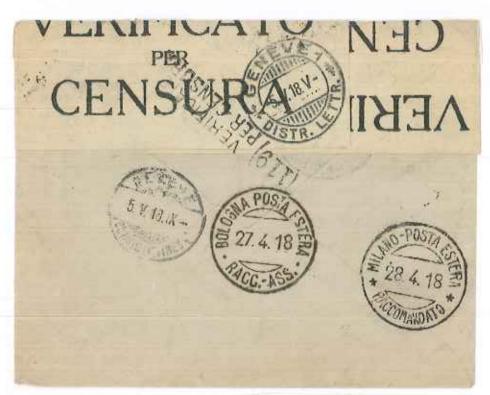
Verso il finire del 1918 l'Ufficio di Milano Posta Estera censurava , anche se in modo sporadico, la corrispondenza indirizzata verso la Francia, con un certo risparmio sul tempo di consegna.



02-09-1918 da Torino a Parigi.

La raccomandata è stata sottoposta a censura e richiusa dal censore 123. All'arrivo è stata aperta anche da funzionario 208 dalla censura Francese.

Bollo dell'Amministrazione Postale inerente la Censura.





19-04-1918 da Posta Militare 16 a Ginevra (Svizzera).



16-06-1016 da posta Militare 6[^] Divisione a Lucerna (Svizzera=.



11-09-1917 da Posta Militare 91 a Lucerna (Svizzera).

CENSURA POSTA ESTERA

Bolli dei censori.



26-07-1918 dalla Posta Serba, a Corfù, per Ginevra – censore 150.

UFFICIO DI GENOVA POSTA ESTERA Aperto il 15 gennaio 1916

Bollo dell'Amministrazione Postale inerente la Censura.



19-08-1916 da Asuncion (Paraguay) a Genova.

In questa busta, prestampata, si può avere un'idea di quella che era, all'epoca, nell'Amministrazione delle Regie Poste la filosofia comportamentale dei responsabili dei vari Uffici: l'evitare gli sprechi.

Il timbro del censore 88 proveniva da Milano Posta Estera e quello, a cartella, dell'Ufficio sarebbe stato riutilizzato previa scalpellatura della parola " Censura ".



Bolli dell'Ufficio di Posta Estera.



14-10-1918 da Buenos Aires (Argentina) a Sestri Levante (Genova).

Gibilberra, 1/1/919. Union Postal	ILTAR I I
Canalina	Jen anis.
Parlite il 29 ella mallina alle 8/4 più obtimo viaggio. Lui regleremo un priso di	Emanuele Vattrione
given forse of put, per	S. Barbolomeo d'Ginestia.
Felice anno, a saluta futti	Olstri Levante
Turi Ganevaro	INTE Halia

02-01-1919 da Gibilterra a Sestri Levante.

Bologna.



09-02-1918 da Bologna a Cesena.

Presenta il timbro del Censore 3.

Brescia.



22-08-1918 da Porto d'Ischia a Brescia.

Presenta i timbri dell'Ufficio Censura e del Censore 37.

Firenze.



11-12-1918 da Urbino a Firenze.

Presenta il timbro del Censore 8.

Porto Maurizio.



08-08-1918 da Oneglia a Torino.

Presenta il timbro a cartella dell'Ufficio Censura.

Genova.



21-05-1918 da Genova a Roma.

Presenta il timbro a cartella " Posta Interna / Genova ".



02-04-1918 da Gaggia a Genova.

Presenta il timbro personale del Censore 9.

Questa tipologia di censura è, al momento, l'unica conosciuta.

Padova.



13-07-1918 da Carrara San Giorgio a Milano.

Presenta i timbri a doppio cerchio dell'Ufficio Censura e quello lineare del Censore 26.

Padova.



14-05-1918 da da Padova a Genova.

Non presenta cenno di censura forse perchè il mittente era " Commissione Interalleata ".

Torino.



23-09-1918

da Poista Militare 9 a Torino.

Presenta il timbro datario dell'Ufficio Censura.



11-10-1918 da Casalbeltrame a Torino.

Presenta il timbro a cartella del Censore nº 11.

Nella Relazione del Direttore della Posta Militare si cita di Censura Militare sulla Posta Civile, ma non sono indicati gli Uffici funzionanti. Si sa che erano soprattutto in prossimità della Zona di Guerra ed in zone "calde" per la presenza di fermenti anarchici e contestatori. La corrispondenza era censurata sia in partenza che in arrivo.

Treviso.



19-05-1918 da Casciano Val di Pesa (Firenze) a Cavasagra (Treviso).

Presenta i timbri a doppio cerchio dell'Ufficio Censura e quello lineare del Censore 17.

Questo documento postale viene presentato isolato in quanto è una delle due lettere esistenti che documentano il funzionamento di un Ufficio Censura Posta Civile a Treviso.

Verona.



02-12-1918 da Avio (Poste Italiane) a Novara.

Presenta il timbro del Censore 3.



24-11-1918 da territorio liberato a Firenze.

Presenta il timboi dell'Ufficio Censura utilizzato anche per chiudere il cartellino di censura.

Vicenza.



20-06-1918 da Vicenza a Loano.

Presenta il timbro del Censore 15.



28-07-1918 da Noventa Vicentina a Piacenza.

Presenta i timbri dell'Ufficio Censura e de24l Censore 37.

CENSURA DELLA CORRISPONDENZA DEI PRIGIONIERI DI GUERRA

Tutta la corrispondenza dei Prigionieri di Guerra, sia ricevuta che spedita, era sottoposta a Censura. In Italia questa operazione era centralizzata ed effettuata a Roma.

Si riscontrano quattro abbinamenti dei timbri utilizzati dai censori, succedutisi nel tempo del conflitto ed anche nei mesi successivi all'Armistizio.

Il primo abbinamento si ha col bollo ovale del Comitato Centrale della Croce Rossa Italiana – Commissione dei Prigionieri di Guerra (che indicava l'esenzione di ogni tassa postale) ed un bollo circolare indicante l'avvenuta censura.

N.B. Le date indicate in ogni " pezzo " esposto sono tratte dall'indicazione del mittente. Le operazioni di censura possono essere state effettuate sia pochi giorni dopo, come alcune settimane.



01-01-1916 da Mauthausen ad Alassio.

Questo abbinamento è, a me, noto sino a corrispondenza scritta il 25 dicembre 1915.

	Kriegagofangor	-Korrespondenzkarte.
	Absender: (Mittente)	Adresse:
	Mauthausen (Oberoglerreich).	Chip Charton
	Lacergruppe: (Crate di concentrazione) Bassa Nr.; (Bissacca)	Sphand John Martin
Liallandgeh,	Ge prenenregiment: (Re puento Prigioniero) Ke pugnie; (Compagnia)	Massio -
	Numero :	· Orest General

01-01-1916 da Mauthausen ad Alassio.

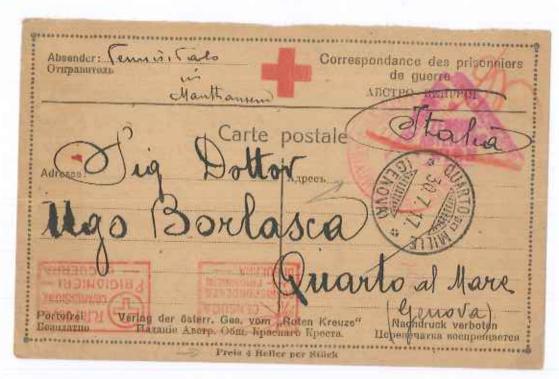
E' l'unico caso, a me noto, privo della censura italiana..



01-02-1916 da Mauthausen a Genova

Assieme al bollo della Croce Rossa è presente quello in cartella di censura.

Prima ed ultima data a me conosciute: 23 gennaio 1916 – 26 febbraio 1916.



10-05-1916 da Mauthausen a Genova

Al timbro a cartella precedente ne è abbinato un altro, sempre a cartella con l'indicazione "Commissione Prigionieri di Guerra".

Prima ed ultima data a me conosciute: 2 giugno 1916 – 19 gennaio 1918.



29-12-1917 da Casacalenda a Dunaszerdahely.

I due timbri sono in un unico blocco.

Con l'assunzione diretta, da parte dell'Intendenza Generale, delle operazioni di censura cambiano i timbri:

IL, E-, b.	\$ 1 m . 14 . 1 - 1 20 . 1 . 1 . 1 . 1 . 1 . 1 . 1 . 2 . 2 . 2
Mittente : Absender	Correspondance des prisonniers de guarre
Rag	Réponse — Risposta Antwort I
Adresse	Moroggo Francesco
	Ma Fonlengzina Colonnata Firenze
Franco di porto Portolnei	Edira della Groce Rossa Italiana Comitato Firenza Riproduzione vietata Variag der Ital Gos. Vom Roten Kreuze - Com. Fionenz Nachdruck verboten

11-02-1918 da Orahovica a Firenze

Prima data a me conosciuta: 30 gennaio 1918.

Absender of Oropasure	Moneta 1-61	ant.	CENSURA	Corres	spondance des prisoneiers de guerre ABCTPO-RÉHTTIA
ито		Ca	rte po	ostale	The same of the sa
Adresse:	roneli	ta	2/1	torio b	
1	0190	lo)	no	r. a	meseo 1.
Portofrel Beansarmo	Vering der Haganie	ABCTP. Uon	vom "Ro t. Красняг а пецег ра	o Kpeera,	" Nachdruck verboten Hepenewarka Boompengaeros

28-08-1918 da Kojetic a Savona.

Timbro a rullo.

Si possono ritenere " censurate " anche alcune corrispondenze non inoltrate.

CARTOLINA PO	STALE
Sig Golden Bosse fur	ironn Prizioniro S.
Prov. ti Boenia	(Cheresiustalt) Austria

22-02-1917 da Alba per Theresienstadt. Non ha avuto corso:

Porta il timbro: " disertore ".



20-07-1918 da Genova per Sigmundsberg, Non ha avuto corso...

Porta il timbro: " al mittente "...

LA CENSURA ESERCITATA DALLA REGIA MARINA

L'Armata di mare aveva una certa autonomia sia sull'inoltro della corrispondenza, sia per la censura esercitata sulla stessa. Oltre a tutto il personale imbarcato la giurisdizione della Regia Marina comprendeva i suoi reparti a terra e, di maggiore importanza, le Piazze Marittime: Spezia, La Maddalena, Gaeta, Messina, Reggio Calabria, Taranto, Brindisi e Venezia.



16-06-1916 da Regia Nave Vittorio Emanuele a Difesa Marittima di Grado..

La censura è stata esercitata dal Comando della Regia Nave stessa..



10-09-1916 da Brindisi a Celle (Francia).

Censura effettuata dalla base Idrovolanti di Brindisi. Non c'è il passaggio a Bologna Posta Estera.



31-03-1917 da Ferrara a Genova...

Presenta solo il timbro tondo " Idroscalo R. Marina Ferrara...

Piazza Marittima di Spezia.



senza data da Spezia a Parma.

Oltre al timbro reggimentale di consura del 2º Reggimento Artiglieria di Fortezza (Costa) del Regio Esercito, presenta il timbro " Censura Spezia ". Il timbro " Piazza Marittima di Spezia " indica che il mittente era in zona dichiarata di guerra e posto sotto la giurisdizione della Regia Marina.



28-06-1918 da Spezia a Palermo...

Presenta il timbro del reparto che ha verificato la cartolina e quello tondo "Censura Spezia"

Vari sono stati i timbri di censura della Base Marittima di Spezia, anche per la posta civile.



21-06-1917 da Genova a Varese Ligure.

Presenta il tibro lineare " Censura Spezia "



23-03-1918 da Spezia a Pontremoli...

Presenta il tibro lineare " Censura Spezia " di foggia diversa ".

Piazza Marittima di La Maddalena.



04-12-1915 da La Maddalena a Genova..

Presenta il timbro a cartella " Verificato per Censura "

Piazza Marittima di Gaeta.



23-08-1915 da Roma a Gaeta.

Presenta il timbro a cartella "Verificato per Censura"

Questi due documenti postali censurati nelle due piazze Marittime sono pezzi unici.

Piazza Marittima di Messina.



10-11-1915 da Messina a Milano..

Presenta il timbro a cartella " Verificato per Censura "



30-08-1915 da Guarduni (Messina) a Messina.

Presenta il timbro a cartella " Verificato per Censura " e quello del censore 10.

Piazza Marittima di Taranto.



02-01-1917 da Taranto a Catania..

Oltre al timbro a cartella "Verificato per Censura " porta quello del Censore a cerchio semplice C 24,



17-12-1915 da Taranto a Torino.

Oltre al timbro a cartella " Verificato per Censura " porta quello del censore Taranto (.

Piazza Marittima di Brindisi.



15-09-1915 da Brindisi a Genova.

Presenta il timbro a cartella " Verificato per Censura " e quello del Censore 1.



02-08-1915 da Brindisi a Rivarolo Ligure.

Presenta il timbro a cartella "Verificato per Censura" e quello del censore a cerchio semplice...



17-06-1917 da Brindisi a Roma.

Presenta il timbro su due righe" Verificato per Censura / dal Comando Milit. Marittimo di Brindisi " e quello romboidale " per / solo transito / dall'Uff. di Cens. Milit / Brindisi ".

Raro esempio della presenza del timbro romboidale con quello di censura.

Piazza Marittima di Venezia.



11-03-1916 da Venezia a Milano

Presenta il timbro a cartella " Verificato per Censura " e quello del Censore 5 sul cartellino di chiusura.



13-12-1917 da Crisignano di Zocco a Como.

Porta il bollo tipo "guller£.

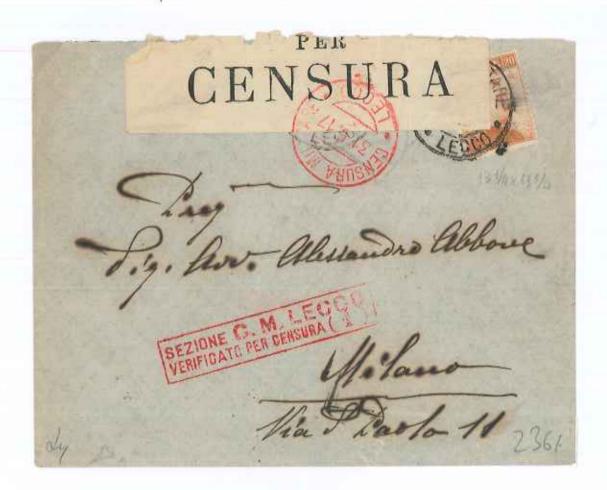


09-07-1918 da Posta Militare 15 a Moslianico (Como).

Porta il timbro a cartella del censore 24-

Lecco.

E' presente una sezione di Censura Militare



31-05-1917 da Lecco (?) a Milano.

Il cartellino è bollato col timbro, tipo Guller, della Censura Miliater di Lecco.

E' presente anche il timbro, a cartella, del Censore 1.

Novara.

E' presente un reparto di Censura Militare



04-01-1917 da Sorio a Meina (Novara).

Il cartellino di chiusura è bollato col bollo, tipo "Guller" della Censura Militare di Novara,



02-10-1917 da P.M. 47 A Serravalle Sesia (Novara).

Il cartellino di chiusura è timbrato col timbro a cartella del censore 6.

Varese.

E' presente un reparto di Censura Militare



01-03-1917da Varese (allora CO) a Sestri Levante (GE).

E' presente, sul cartellino di chiusura, il bollo tipo "Guller" Varese * Censura Militare *.



Provincie di Como, Novara, Sondrio.

Una particolare zona ove la corrispondenza veniva censurata era quella coincidente con la "Linea Cadorna". Il Governo Italiano non era pienamente convinto che la Repubblica Federale Svizzera, o almeno i Cantoni di lingua tedesca, volessero impedire alle truppe Austro-Tedesche di attraversare il proprio territorio per aggirare l'Armata Italiana e dilagare nella pianura Padana. Da qui la decisione di effettuare operazioni di censura in cinque località: Como, Lecco, Novara, Sondrio e Varese. Va rilevato che Lecco e Varese, all'epoca, non erano capoluoghi di provincia.

Como.

E' presente un reparto di Censura Militare



11-12-1918 da Concentramento Posta Militare a Como.

Porta il bollo " Como Censura 4 ".

Sondrio.

E' presente un reparto di Censura Militare



08-08-1917

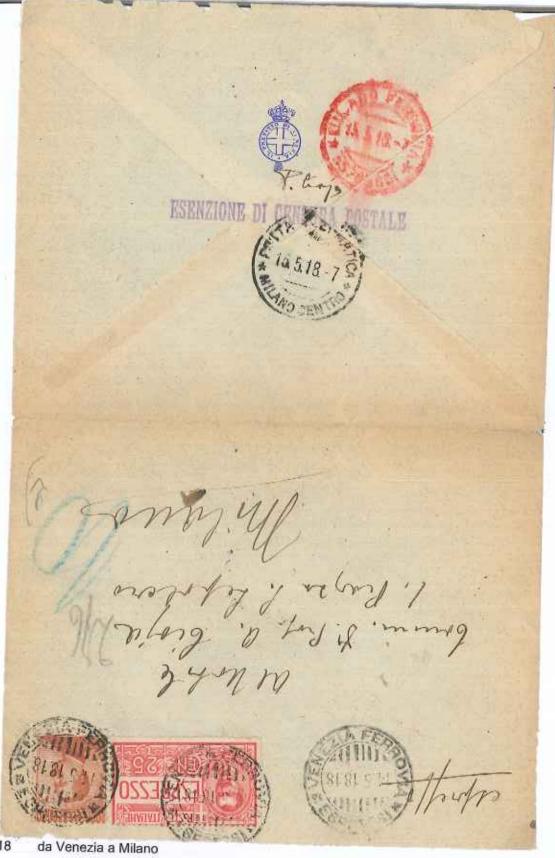
E' presente il bollo, tipo "Guller" sdella Censura Militare di Sondrio.

E' presente anche il timbro del censore nº 1.



16-08-1917 da Carmagnola (TO) a Tirano (SO).

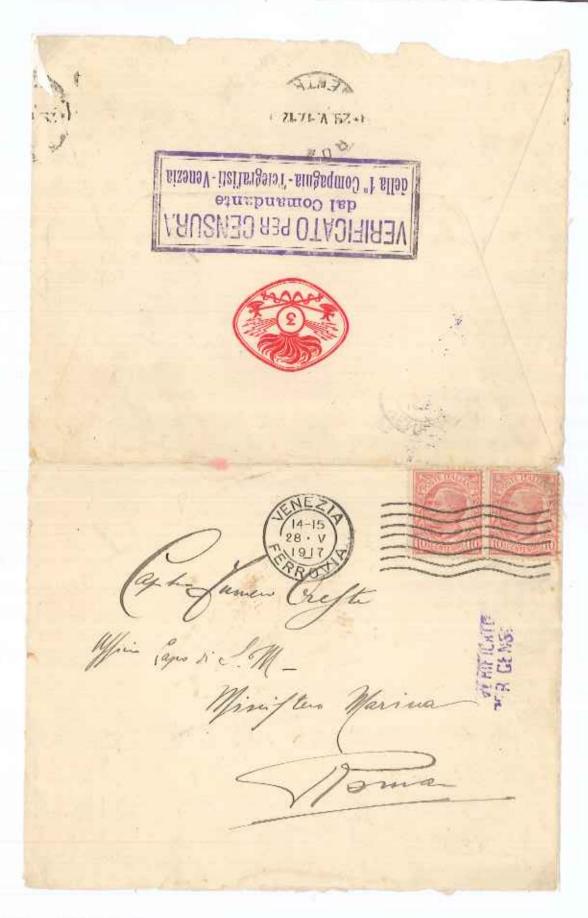
E' presente il bollo a cartella del censore 1.



15-05-1918

Porta il timbro lineare " Esenzione di Censura Postale ".

Questo timbro mi risulta l'unico apposto su corrispondenza in partenza da Venezia.



15-05-1918 da Venezia a Roma.

Porta il timbro su due linee ed, al retro un bollo a cartella di censura del Comandante la 1^ Compagnia – Telegrafisti – Venezia.

Telegramma.

R. di "recapito" - Rimesso al Fattorine - ad ese
RISP PAGE 12 PARL TENENTE BONFIGLIO
CDO 5 REGGT FANT
To the content of the said.
consegue.
101 6rd P
a microsoft al
DESCRIPTION OF STATE OF STREET
NT 108 27 27 12,35 VISTATO
SSARTI FAR CONCEDERE PROROGA CAPORAL
DO PROVANCOSI CASA LICENZA DOVENCO SIS
SI FAMIGLIA AUGURI) MAGGIO -
Marian
Low

Tutti i telegrammi inoltrati presso gli Uffici Telegrafici erano censurati in partenza, come risulta dalle indicazioni d'Ufficio " Vistato ".



In alcune zone, dove esisteva una forte propensione a voler chiedere la pace, esistevano Commissioni di censura telegrafica che esaminavano anche i telegrammi in arrivo.

Tutti i telegrammi inoltrati presso gli Uffici Telegrafici erano censurati in partenza, come risulta dalle indicazioni d'Ufficio " Vistato ".

Dato il difficile reperimento di telegrammi, potrebbero esistere altri Uffici di censura telegrafici.

Il presente è uno dei due telegrammi a me noti.

Tripoli.



22-12-1915 da Tripoli a Palermo.

Presenta il timbro dell'Ufficio Censura di Tripoli. I sigilli dell'ammagliatura portano il bollo dell'Ufficio Postale Italiano di Tripoli.

Homs.



22-04-1917 da Homs a Firenze

Porta il timbro lineare di censura.



18.02.1915 da Homs a Modena.

Presenta il timbro del Censore nº 15.

Bengasi.



09-04-1916 da Bengasi a Derna

Porta il timbro "Verificato per Censura " e quello del censore n°1 in cartella.



09-04-1916 da Bengasi a Derna.

Porta il timbro "Verificato per Censura " e quello del censore n°2 in cartella.